

Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G04926 **del** 29/04/2024

Proposta n. 15195 **del** 24/04/2024

Oggetto:

Articolo 17 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2. Autorizzazione in favore dell'Azienda di Servizi alla Persona "ASP - FROSINONE" con sede in Ceprano (FR) all'alienazione di immobili di proprietà appartenenti al patrimonio disponibile.

OGGETTO: Articolo 17 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2. Autorizzazione in favore dell'Azienda di Servizi alla Persona "ASP – FROSINONE" con sede in Ceprano (FR) all'alienazione di immobili di proprietà appartenenti al patrimonio disponibile.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE

VISTI lo Statuto della Regione Lazio;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 concernente il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge del 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);

il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e, in particolare, l'articolo 17;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP));

VISTI

- la deliberazione di Giunta regionale 29 settembre 2020, n. 650 con la quale è stata disposta, ai sensi della l. r. 2/2019 e dell'articolo 4 del r. r. 17/2019, la fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Ente Morale Scuola Arti e Mestieri “Stanislao Stampa” di Alatri (FR), Scuola Materna Adele e Paolo Cittadini di Alatri (FR), Asilo Infantile De Luca di Amaseno (FR), Ospedale S.S. Crocefisso di Boville Ernica (FR), Ospedale Civico Ferrari di Ceprano (FR), Colonia Americana di Settefrati (FR) e Asilo Infantile “Reggio Emilia” di Sora con contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata “ASP FROSINONE” con sede in Ceprano (FR) e approvazione del relativo Statuto;
- lo Statuto dell'ASP FROSINONE;

PREMESSO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico e il cui articolo 17 dispone che:

“1. (...) 2. (...) 3. (...) 4. *Fermo restando quanto disposto dalla normativa vigente in materia di dismissione e di conferimento del patrimonio pubblico, le alienazioni del patrimonio disponibile delle ASP sono consentite solo previa autorizzazione della struttura regionale di cui all'articolo 15, comma 1. A tal fine l'ASP presenta una proposta di alienazione, corredata da parere dell'Organo di revisione di cui all'articolo 12, nonché da perizia di stima giurata sul valore di mercato e da una relazione tecnica attestante:*

 - a) *le finalità di pubblica utilità ad essa sottese;*
 - b) *le ragioni dell'eventuale danno derivante dalla mancata alienazione;*
 - c) *i progetti di investimento per finalità assistenziali o di utilità sociale in cui si intendano reinvestire i proventi, con esclusione di ogni forma di investimento in titoli speculativi o azioni o strumenti finanziari derivati, ovvero il disavanzo finanziario o la perdita di gestione cui si intende fornire copertura ai sensi dell'articolo 16, comma 8 bis;*
 - d) *l'inesistenza di vincoli di destinazione imposti dalle tavole di fondazione, da disposizioni testamentarie o atti di liberalità.*

5. *La relazione tecnica, corredata dalla perizia giurata di stima, è pubblicata sul sito istituzionale dell'ASP per un periodo non inferiore a trenta giorni ed è comunicata, insieme alla proposta, al comune interessato che può esprimere parere motivato entro trenta giorni dalla comunicazione. Sulla richiesta di autorizzazione la struttura regionale di cui all'articolo 15, comma 1, si pronuncia entro novanta giorni, dandone comunicazione alla commissione consiliare per il tramite dell'Assessore competente. Decorso inutilmente tale termine la richiesta si intende respinta.*

6. (...) 7. (...) 7 bis. (...)”

- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 di disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB;
- in data 17 gennaio 2020 è entrato in vigore il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 di disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

ATTESO che

- l'ASP de qua, con nota dell'11 marzo 2024, prot. 307, acquisita agli atti d'ufficio in pari data, con prot. 341226 ha trasmesso, tra le altre, la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 7 marzo 2024, n. 11 di approvazione della proposta di alienazione dell'immobile sito in Anagni, allegando:
 1. la relazione tecnica di cui all'art. 17, comma 4;
 2. la perizia giurata di stima dell'immobile in argomento;
 3. il parere dell'Organo di Revisione;
- con nota del 26 marzo 2024, prot. 407, acquisita agli atti d'ufficio in pari data, con prot. 417205, l'ASP ha trasmesso la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2024, n. 26 di rettifica della citata deliberazione n. 11/2024;
- con nota del 22 aprile 2024, prot. 511, acquisita agli atti d'ufficio in pari data, con prot. 543086, l'ASP ha trasmesso la comunicazione inviata al Comune di Anagni, evidenziando di non aver ricevuto alcun riscontro in merito alla proposta di alienazione di che trattasi nel termine previsto dalla normativa regionale;

CONSIDERATO che dalla relazione tecnica inviata in allegato alla delibera consiliare n. 11 del 7 marzo 2024, si evince che:

- le ragioni di pubblica utilità sottese all'alienazione, coincidenti con le finalità di investimento dei proventi, sono da rinvenirsi nella necessità di ottenere liquidità per migliorare la gestione e la manutenzione degli immobili rispetto alle possibilità attuali dell'Ente, nonché per reinvestirla in progetti assistenziali, di utilità sociale e di manutenzione del patrimonio immobiliare in generale;
- il danno che deriverebbe all'Ente dalla mancata alienazione è da rinvenirsi nell'impossibilità attuale dell'ASP, per assenza di fondi, di pianificare gli interventi necessari per valorizzare gli immobili destinati alle finalità istituzionali dell'ASP, ereditati in cattive condizioni di manutenzione;
- non sussistono vincoli di provenienza che possano pregiudicare l'alienazione;

DATO ATTO che sono decorsi i termini di cui all'art. 17, comma 5, della l. r. 2/2019 e, pertanto, si è formato il silenzio assenso dell'amministrazione locale interessata sull'istanza in argomento;

ATTESO che non si rinvergono ragioni ostative alla richiesta di autorizzazione all'alienazione dell'immobile individuato nell'istanza, il cui prezzo, sulla base della perizia di stima allegata alla proposta di alienazione è pari a euro 1.374.400,00;

RITENUTO pertanto, necessario, autorizzare, ai sensi dell'articolo 17 della l. r. 2/2019, l'Azienda di Servizi alla Persona "ASP FROSINONE", all'alienazione dell'immobile individuato nell'istanza trasmessa in data 11 marzo 2024, integrata in date 26 marzo 2024 e 22 aprile 2024 – e, nello specifico, terreno industriale sito in Anagni, Via Perelle, identificato al catasto al foglio 85, p.le 36,36,37, appartenente al patrimonio disponibile - con vincolo di destinazione del ricavato a progetti di investimento per finalità assistenziali o di utilità sociale, come risultanti nella relazione tecnica allegata, in conformità alle previsioni di cui all'art. 17, comma 4, lett. c) della l. r. 2/2019.

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che integralmente si richiamano,

1. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 17 della l. r. 2/2019, l'Azienda di Servizi alla Persona "ASP FROSINONE", all'alienazione dell'immobile individuato nell'istanza trasmessa in data 11 marzo 2024, integrata in date 26 marzo 2024 e 22 aprile 2024 – e, nello specifico, terreno industriale sito in Anagni, Via Perelle, identificato al catasto al foglio 85, p.le 36,36,37, appartenente al patrimonio disponibile - con vincolo di destinazione del ricavato a progetti di investimento per finalità assistenziali o di utilità sociale, come risultanti nella relazione tecnica allegata, in conformità alle previsioni di cui all'art. 17, comma 4, lett. c) della l. r. 2/2019;
2. di stabilire che l'ASP dovrà trasmettere alla direzione regionale competente gli atti di alienazione dell'immobile oggetto di autorizzazione nonché ogni atto conseguente che attesti l'effettivo utilizzo del ricavato della vendita per le finalità di cui al punto 1.

Il presente provvedimento verrà trasmesso alla Commissione Consiliare competente e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito regionale.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione sul BURL.

La Direttrice
Ornella Guglielmino